



COMUNE DI SCAMPITELLA

PROVINCIA DI AVELLINO

Via Città di Contra, 31 - CAP 83050 - C.F. 81001630649 - P. IVA 00284260643
tel. 0827 93031 - fax 0827 93101 - e-mail protocollo@comune.scampitella.av.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 del Reg. Data 23.07.2021	OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO FINANZIARIO E TARIFFE TARI 2021 - TRIBUTO TARI DIRETTO ALLA COPERTURA DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
-----------------------------------	---

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **VENTITRE** del mese di **LUGLIO** alle ore 16:35 in Scampitella nella Sala delle adunanze consiliari, alla prima convocazione in sessione ordinaria di oggi, partecipata ai sigg. Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Sono rispettivamente presenti, i seguenti Consiglieri:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
CONSALVO	ANTONIO	X	
RAUSEO	EUPLIO	X	
LAVANGA	EUPLIANDREA	X	
GIANNETTA	SALVATORE		X
RAUSEO	FRANCESCO	X	
ROCCIA	ANTONIO	X	
LAVANGA	PINA	X	
CASSESE	VINCENZA		X
TOTO	FELICE		X
LEONE	ROSARIA		X

PRESENTI N° 6

ASSENTI N° 4

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza

Il dott. **Antonio CONSALVO**, assiste il Segretario dott. **Giovanni MAZZA**.

Vengono dal Sig. Presidente nominati scrutatori i Signori:

1. _____
2. _____
3. _____

La seduta è pubblica.

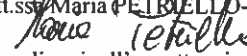
UFFICIO COMPETENTE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. nr. 267/2000, sulla deliberazione di cui all'oggetto si esprime parere favorevole

Scampitella, li _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

-Dott.ssa Maria PETRIELLO-



UFFICIO RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. nr. 267/2000, sulla deliberazione di cui all'oggetto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e si attesta che l'impegno della somma di €. _____, trova copertura finanziaria sul capitolo _____

Scampitella, li _____

II RESPONSABILE DE SERVIZIO FINANZIARIO

-Dott.ssa Maria PETRIELLO-



Il Sindaco/Presidente Relaziona sul punto all'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate:

- la Legge di stabilità n. 147/2013 che ha istituito l'Imposta Unica Comunale – IUC composta dalla TARI (Tassa Rifiuti), TASI Tassa Servizi Indivisibili, ed I.M.U. Imposta Municipale Propria), e successive modificazioni;
- la Legge finanziaria n. 160 del 27 dicembre 2019 che all'art. 1, comma 738 che recita "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)";
- il D.L. n. 16/2014 e s.m.i, ed in particolare l'art. 1 che, al comma 683 recita: "Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682, e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili".

Dato atto che la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) del 31 ottobre 2019 n. 443/R/Rif, all'art. 6 "Procedura di approvazione" stabilisce che:

- è compito del gestore predisporre il piano economico finanziario da trasmettere all'Ente territorialmente competente;
- il piano economico finanziario è corredato da una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal Legale Rappresentante che ne attesta la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile ed una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile;
- spetta all'Ente territoriale competente la procedura di validazione con la quale l'Ente verifica la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni contenute nel piano economico finanziario;
- il Piano Economico Finanziario validato deve essere inviato all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) alla quale spetta la sua approvazione previa la verifica della coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa;
- fino all'approvazione da parte di ARERA, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

Specificato che l'art. 30 comma 5 del D.L. 41/2021 che prevede "Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021." Prorogato al 31 Luglio 2021 con DL. 99/2021;

Dato atto che la società Irpiniambiente in quanto "soggetto gestore" si è occupato della redazione del Piano Economico Finanziario 2021 integrando i propri costi con i costi del Comune;

Visto il PEF consegnato da Irpiniambiente corredato dalla Relazione (che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti) e dalla dichiarazione di veridicità sottoscritta dal legale rappresentante;

Vista la dichiarazione di veridicità sottoscritta dal Sindaco, legale rappresentante del Comune attestante la veridicità dei dati e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

Vista la determinazione n. 119 del 25.06.2021 del Direttore Generale dell'Ambito Territoriale Ottimale - Ente d'Ambito per il servizio della gestione integrata dei rifiuti urbani di Avellino, ad oggetto: "Validazione dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) del Piano Economico Finanziario (PEF) anno 2021 del Comune di Scampitella secondo quanto previsto dal metodo tariffario dei rifiuti, che attesta la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni contenute nel piano redatto da Irpiniambiente spa secondo il MTR (metodo tariffario) che porta a un (MTR) ed in attuazione della deliberazione ARERA (Autorità di regolazione per Energia e Ambiente (n. 443 del 31/10/2019) (costo complessivo di € 198.571 di cui € 145.387 pari alla componente variabile ed € 53.184 pari alla componente fissa);

Considerato che il Piano Finanziario TARI Anno 2021 di € 198.571 ed il prospetto relativo alle tariffe TARI 2021, sono stati elaborati dall'attuale gestore del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, Società Irpiniambiente e dal Comune di Scampitella ai sensi delle direttive delle deliberazioni dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e delle disposizioni normative vigenti in materia;

Dato atto che, nel piano finanziario TARI sono inclusi i costi del Comune di Scampitella rispondenti e certificati dal Legale Rappresentante ai sensi della sopra citata deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) del 31 ottobre 2019 n. 443/R/Rif;

Specificato di allegare quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

- il Piano Finanziario TARI esercizio 2021 ed il prospetto delle tariffe TARI 2021 – elaborati dal Comune di Scampitella e dalla Società Irpiniambiente S.p.A.;

- il prospetto e la relazione dei costi del Comune di Scampitella.

Ritenuto, dopo aver valutato la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni contenute nel piano economico finanziario, di procedere:

- all' approvazione per quanto di competenza del Piano Finanziario Tari 2021;

- all' approvazione delle relative tariffe TARI 2021;

Considerato che l'attuale contesto di straordinaria emergenza sanitaria, generata dal contagio da COVID-19 impone all'ente locale, in conformità al principio di sussidiarietà, che richiede l'intervento dell'ente più vicino al cittadino. dare supporto alle utenze che hanno subito i maggiori effetti negativi a causa del lockdown imposto dal Governo;

Atteso che le agevolazioni che si intende adottare avranno efficacia per il solo anno 2021, essendo finalizzate a contenere i disagi patiti alle utenze TARI, in ragione dell'attuale problematico contesto a livello socio-economico;

Ritenuto di avvalersi della suddetta disposizione ed introdurre, interventi agevolativi per le utenze non domestiche sulla base dei criteri e dei requisiti che verranno di seguito esposti;

Considerato che, in relazione alle utenze non domestiche, le nuove tariffe hanno portato un aumento per alcune categorie commerciali quali le attività di Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie e per le attività di Bar, caffè, pasticceria;

Ritenuto di prevedere per l'anno 2021 una riduzione determinata nella misura del 40% per le attività di Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie e del 30% per le attività di Bar, caffè, pasticceria così da non gravare in modo eccessivo in questo periodo di difficoltà nella ripresa delle attività suindicate;

Visto il vigente Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI);

Visto il Bilancio di Previsione per il triennio 2021-2023, approvato con deliberazione 15 del 29.06.2021;

Visto il parere formulato dall'Organo di revisione dei Conti prot. n. 3120 del 16.07.2021 e allegato alla presente deliberazione;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Finanziario.

Visti:

- il D.Lgs. n.267/2000;

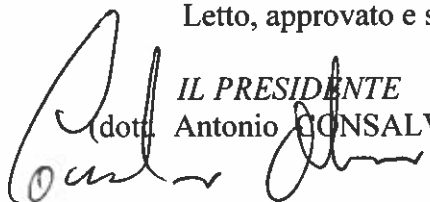
- lo Statuto comunale;

-Con il risultato della seguente votazione espressa nei modi e nelle forme di legge: Presenti 6 voti favorevoli 6,

DELIBERA

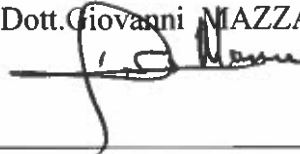
1. di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare il Piano economico finanziario (PEF) per l'applicazione della Tassa Rifiuti (TARI) per l'anno 2021 come redatto dal gestore Società Irpiniambiente S.p.A. e dal Comune di Scampitella e validato dall'Ambito Territoriale Ottimale, completo di relazione e dichiarazioni di veridicità e allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il Piano Finanziario TARI Anno 2021 ed il prospetto relativo alle tariffe TARI 2021 validati dall'Ambito Territoriale ed approvate con la presente deliberazione decorrono dal 01/01/2021;
4. di approvare le tariffe TARI 2021, allegate alla presente, tenuto conto di quanto espresso in narrativa;
5. di prevedere per l'anno 2021 una riduzione determinata nella misura del 40% per le attività di Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie e del 30% per le attività di Bar, caffè, pasticceria;
6. di dare atto che le agevolazioni in questione sono riduzioni tariffarie "episodiche ed atipiche" da ricondurre all'imprevista situazione di emergenza sanitaria che ha avuto ripercussioni dirette sulla situazione economica e finanziaria delle attività presenti;
7. di dare atto che tali tariffe decorreranno dal 1° Gennaio 2021, ai sensi dell'art. 1 comma 169 L.296/2006, ai fini della riscossione TARI 2021;
8. di stabilire che la riscossione della TARI dovrà essere effettuata in n. 3 rate come di seguito indicate:
 - 30.11.2021;
 - 30.01.2022;
 - 30.03.2022;
9. di stabilire altresì che l'intero importo dovuto per la tari potrà essere versato, per l'anno 2021, in un importo unico entro la scadenza della prima rata, fissata al 30.11.2021;
10. di demandare al Responsabile dell'Area Finanziaria e contabile il compito di trasmettere il presente piano finanziario TARI - esercizio 2021 ed il prospetto delle relative tariffe 2021 all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) al fine di ottenere la loro approvazione, previa verifica della coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa, come dalla stessa ARERA disciplinato ai sensi dell'art. 6 della deliberazione n.443/R/Rif del 31 ottobre 2019;
11. di trasmettere la presente deliberazione di approvazione delle aliquote e del piano finanziario al Ministero dell'Economia e Delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.L. 446/1997, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
12. di rendere la deliberazione immediatamente esecutiva a seguito di separata votazione che riporta il seguente esito: Presenti: 6 voti favorevoli 6.

Letto, approvato e sottoscritto.


IL PRESIDENTE
(Dott. Antonio CONSALVO)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Giovanni MAZZA)



Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

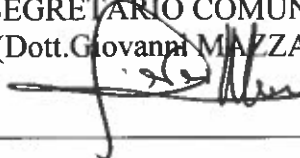
che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno - 5 AGO. 2021 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124 D.Lgs. nr. 267/2000)
- è stata trasmessa, con la stessa nota, alla Prefettura di Avellino (Art. 135, comma 2, del D.Lgs. nr. 267/2000)

Scampitella, li - 5 AGO. 2021



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Giovanni MAZZA)



Si attesta che la presente copia è conforme all'originale.

Dalla Residenza comunale, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Giovanni MAZZA)

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'Ufficio

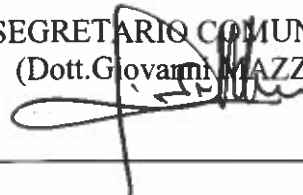
ATTESTA

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 23 LUG. 2021 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 3, del D.Lgs. nr. 267/2000)
- perché decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art.134, comma 3, del D.Lgs. nr. 267/2000)

Scampitella, li - 5 AGO. 2021



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Giovanni MAZZA)



RELAZIONE ETC
Per il Comune di
“SCAMPITELLA”

delibera ARERA n.443/2019

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

Indice

Premessa

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

- 4.1 Attività di validazione svolta
- 4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie
- 4.3 Costi operativi incentivanti
- 4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie
- 4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2019 e 2020
- 4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing
- 4.7 Scelta degli ulteriori parametri
- 4.8 Tariffa complessivamente riconosciuta

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

Premessa

L'Ente territorialmente competente (ETC) Ambito Territoriale Ottimale Avellino, Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sito in provincia di Avellino ha verificato la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), inviato dal gestore sulla base dei seguenti requisiti:

- il **PEF** relativo alla gestione è stato redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF e successivamente integrato con l'allegato 002-20DRIF_ALL alla determinazione n. 02/DRIF/2020, compilandolo per le parti di propria competenza;
- la **dichiarazione**, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nei prospetti dei modelli e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la **relazione** che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, lo schema di relazione tipo.

Premesso che all'ETC sono attribuite le seguenti competenze:

1. la ricezione del "PEF grezzo" da parte del gestore e del Comune;
2. la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dal MTR;
3. la redazione del paragrafo 4 della relazione di accompagnamento al PEF, compresa l'eventuale istanza per il superamento del limite di crescita annuale (Allegato 2 alla delibera 443);
4. la validazione del PEF (completezza, coerenza e congruità dei dati);
5. l'assunzione della determinazione di approvazione del PEF nei termini utili per consentire le successive deliberazioni inerenti l'articolazione tariffaria;
6. la trasmissione ad ARERA del PEF predisposto e dei corrispettivi massimi "provvisori" del servizio integrato o dei singoli servizi nel termine di 30 giorni dall'assunzione delle "pertinenti determinazioni" (cioè dall'approvazione in sede locale).

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

Alla luce di ciò, l'Ente d'Ambito Avellino, quale ETC, oltre a validare i dati contenuti nei PEF "grezzi" trasmessi dai gestori e dai Comuni, ha nello specifico il compito di:

1. *determinare i coefficienti relativi al limite di crescita annuale delle entrate tariffarie nell'ambito dell'intervallo di valori determinati dall'Autorità:*
 - a. *Coefficiente di recupero di produttività (Xa);*
 - b. *Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QLa);*
 - c. *Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (PGa);*
2. *determinare il fattore di sharing (b) sulla vendita di materiale e di energia nell'ambito dei range individuati da ARERA per la determinazione delle tariffe 2020-21;*
3. *determinare l'ulteriore parametro che contribuisce a definire il fattore di sharing sui proventi CONAI (w) per la determinazione delle tariffe 2020-21, sempre nei range individuati da ARERA;*
4. *effettuare la valorizzazione della componente di gradualità nella determinazione dei conguagli sulla base dei range di valori individuati da ARERA e delle performance del gestore, quali la raccolta differenziata ($\gamma1$), la preparazione per il riutilizzo e riciclaggio ($\gamma2$) e la soddisfazione degli utenti del servizio, anche con rispetto alla carta dei servizi ($\gamma3$);*
5. *determinare il valore r che rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, che può assumere il valore massimo pari a 4;*
6. *definire la vita utile delle discariche in accordo con il gestore, sulla base delle capacità residue e delle stime sui tempi di esaurimento delle stesse;*
7. *effettuare il riconoscimento dei costi della gestione post-operativa e di chiusura delle discariche autorizzate nel caso in cui le risorse precedentemente accantonate risultino insufficienti a garantire il ripristino ambientale del sito medesimo;*
8. *verificare l'equilibrio economico finanziario del gestore.*

A tal fine il Consiglio d'Ambito con delibera n.5 del 6 luglio 2020, ha determinato i parametri/coefficienti di competenza dell'ETC al fine di poter espletare l'attività di competenza e con delibera n.8 del 13 luglio 2020 ha incaricato per la procedura di validazione, in attuazione dell'art. 6 della deliberazione ARERA 443/2019, il Direttore Generale che, sulla base della normativa vigente, assumerà le pertinenti determinazioni e provvederà a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.

Con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 9 del 03-09-2020, quindi, è stata approvata una modifica

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

dei coefficienti Xa , QLa e PGa (rispetto a quanto stabilito nella deliberazione n.5 del 6 luglio 2020) da attribuire, sulla scorta dei PEF grezzi, caso per caso il valore più idoneo compreso nel range prefissato da ARERA secondo il limite complessivo derivante dalla formula generale del limite alla crescita di cui al comma 4.3 del MTR nonché di considerare, qualora fosse necessario, gli elementi di flessibilità che tengono conto, nella predisposizione dei piani economico-finanziari per l'anno 2020, dell'emergenza COVID-19, quali: *COVTV,2020 exp*, *COSTV,a exp*, *RCNDTV*, *COVTF,2020 exp*.

Per l'anno 2021, infine, con Delibera del Consiglio d'Ambito N. 1 del 19-03-2021 sono state confermate le disposizioni contenute nelle Deliberazioni n.5 del 6.07.2020, n.8 del 13.07.2020 e n. 9 del 3.9.2021 anche per il 2021 ed allo stesso modo confermata l'impostazione adottata dall' ETC nella valorizzazione dei parametri di competenza con l'ulteriore possibilità, sulla scorta delle esperienze maturate nel primo periodo di avvio del MTR, di valorizzare gli stessi parametri in base alla specificità del PEF consolidato, entro i *range* stabiliti da ARERA, al fine di recuperare la sostenibilità efficiente della gestione.

Tanto premesso, la presente relazione riguarda il Comune di SCAMPITELLA, che gestisce il ciclo dei rifiuti tramite affidamento di gran parte delle attività a Irpiniambiente spa. Restano in capo all'Ente le attività inerenti la gestione delle tariffe e i rapporti con gli utenti (tipicamente riguardanti l'Ufficio Tributi) e quelle afferenti lo spazzamento e lavaggio strade nonché la raccolta e trasporto dei rifiuti porta a porta non differenziati.

Al riguardo l'ETC ha acquisito agli atti, prot. 1265 del 12.6.2021, prot. 1405-1408 del 24.6.2021 e PEC del 28.5.2021, anche la seguente documentazione:

1. dal Comune:
 - a) Relazione di accompagnamento al PEF redatta secondo la schema Appendice 2 delibera ARERA 443/2019;
 - b) dichiarazione di veridicità del legale rappresentante del Comune, redatta secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della delibera 443/2019;
 - c) Pef Grezzo Tavole di input secondo modello di calcolo;
 - d) Delibere di approvazione e PEF anni 2018, 2019 e 2020
 - e) Fabbisogno standard (c.653 L. 147/2013)
2. dal soggetto gestore:
 - a) Relazione di accompagnamento al PEF redatta secondo la schema dell'Appendice 2 della delibera ARERA 443/2019;
 - b) dichiarazione di veridicità del legale rappresentante, redatta secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della delibera 443/2019;

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO
Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

c) PEF grezzo – tabella appendice 1

L'Ente territorialmente competente, pertanto, ricevuta e verificata la suddetta documentazione, congiuntamente alla presente, invia, in allegato, oltre i dati e gli atti menzionati, le attestazioni prodotte in ottemperanza all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF.

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore e dal comune ha effettuato l'attività di verifica dei dati trasmessi e riportati in premessa, riguardante l'annualità 2021 relativamente alla determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2019.

È stata, pertanto verificata:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

Sono state analizzate tutte le componenti di costo previste nel MTR.

È stato verificato, in base all'articolo 6 del MTR, "I costi ammessi a riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte".

Come anticipato, "I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno $a = \{2021, 2022\}$ per il servizio del ciclo integrato sono stati determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie" (co.2 dello stesso art. 6).

È stato acquisito dal gestore il PEF con gli allegati indicati nel paragrafo precedente.

Per quanto riguarda i dati del conto economico è stato verificato

che le componenti di costo riportate nel/i PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno a-2.

Sono infatti stati indicati dal gestore le singole voci di ricavo rappresentate dettagliatamente distinguendo tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia e ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI.

Sono stati altresì verificati i contenuti della relazione di accompagnamento che risultano conformi alle disposizioni del MTR, nella quale risultano descritti i seguenti aspetti

- attività effettuate in relazione al Comune servito;
- indicazione della eventuale cessazione o acquisizione di Comuni serviti, servizi forniti o attività avvenuta a partire dal 2019, nonché le date delle modifiche nel servizio integrato;

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

- stato giuridico-patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
- eventuali variazioni attese di perimetro (*PG*), costituite dalla variazione delle attività effettuate dal gestore come, ad esempio, il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta o i processi di aggregazione delle gestioni evidenziando le variazioni rispetto agli anni precedenti e motivando le scelte adottate;
- eventuali variazioni attese delle caratteristiche del servizio (*QL*) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti;

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente descrive il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, motivando la determinazione dei fattori QL_a e PG_a .

L'art. 4 del MTR, rubricato "Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie", descrive il metodo di calcolo finalizzato a verificare se il totale delle entrate tariffarie di riferimento in ciascun anno $a = \{2020, 2021\}$ rispetta il limite alla variazione annuale, come di seguito rappresentato:

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

Dove ρ_a è il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe, determinato sulla base della seguente formula (co.4.3 del MTR):

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

dove rpi_a è il tasso di inflazione programmata, pari a 1,7%.

X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'ETC nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%.

L'ETC ha ampia discrezionalità nel determinare tale parametro nell'ambito del range prefissato (*nota di approfondimento IFEL Fondazione ANCI*), con l'unica condizione che deve essere maggiore di zero. (cfr linee guida per la redazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe - *programma operativo "governance e azioni di sistema" fse 2007 – 2013 obiettivo 1 – convergenza asse e "capacità istituzionale" obiettivo specifico 5.2*).

Valore attribuito (X_a):

In via cautelativa si è deciso di attribuire il valore minimo dell'intervallo di riferimento e quindi nel caso specifico $X_a = 0,1\%$

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO
Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QLa)

coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (PGa);

QLa è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al comma 4.4 di cui all'allegato MTR alla Delibera 443/2019.

PGa è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al comma 4.4.

In ciascun anno $a = \{2020, 2021\}$, i coefficienti QLa e PGa sono determinati dall'Ente territorialmente competente, sulla base dei valori indicati nella seguente tabella:

		PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QLa)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<p style="text-align: center;">SCHEMA I</p> Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PGa=0$ $QLa=0$	<p style="text-align: center;">SCHEMA II</p> Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PGa \leq 3\%$ $QLa=0$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<p style="text-align: center;">SCHEMA III</p> Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PGa=0$ $QLa \leq 2\%$	<p style="text-align: center;">SCHEMA IV*</p> Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PGa \leq 3\%$ $QLa \leq 2\%$

L'ETC ha adottato con Delibera n. 5 del 06.07.2020 i seguenti criteri generali:

Valore massimo dell'intervallo di riferimento in base al miglioramento della percentuale di raccolta differenziata (vedi punto 3.1.2 Dati tecnici e di qualità), determinando l'intervallo di riferimento in base alla presenza o meno di variazioni nelle attività gestionali e precisamente:

Valori attribuiti (QLa , PGa):

Nel caso specifico non vi sono variazioni nell'attività gestionale come si evince dalla relazione dell'Ente. È stato riscontrato, quindi, un mantenimento del livello di qualità alla luce del mantenimento della percentuale di raccolta differenziata e del tasso di riciclaggio.

Ne consegue:

PGa = 0%

QLa = 0%

4.3 Costi operativi incentivanti

L'Ente territorialmente competente descrive gli obiettivi specifici da conseguire e le proprie valutazioni in merito all'eventuale valorizzazione delle componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR.

In tale paragrafo vengono descritti gli obiettivi specifici da conseguire e le proprie valutazioni in merito all'eventuale valorizzazione delle componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR.

Tali componenti hanno natura previsionale e sono destinate, rispettivamente, alla copertura degli oneri variabili e degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale.

La componente $COI_{TF,a}^{exp}$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale. Tra gli oneri di natura fissa rientrano l'eventuale miglioramento delle prestazioni relative alle attività di spazzamento, lavaggio strade e marciapiedi.

A tal proposito, si evidenzia che il Comune ha riportato per tali costi valore pari a zero.

Pertanto, si confermano i valori attribuiti:

$$COI_{TV,a}^{exp} = 0$$

$$COI_{TF,a}^{exp} = 0$$

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente, per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite, ai sensi di quanto previsto dal comma 4.4 del MTR valutati i previsti miglioramenti dei servizi con variazioni delle modalità e miglioramento delle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi.

Dalle risultanze delle elaborazioni svolte e dalle stime effettuate non si rinviene la necessità del superamento del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie per quanto previsto anche in considerazione della necessità del superamento di situazioni di squilibrio economico e finanziario stante la stima dei costi previsti.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2019 e 2020

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati comunicati dal gestore, descrive le componenti alla base della valorizzazione della componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RC_{TV,a}$ e della componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RC_{TF,a}$, ai sensi dell'art. 15 del MTR.

Inoltre, illustra e motiva, in maniera specifica, la scelta dei valori $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$ di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$.

- ✓ **fattore di sharing sui proventi CONAI (ω) per la determinazione delle tariffe 2020-21** ω_a è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$

ω_a può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1, 0,4]$: un valore di ω_a pari al limite inferiore 0,1 indica performance molto elevate, mentre un valore pari all'estremo superiore pari a 0,4 indica performance molto basse

L'ATO Avellino, sul punto, ha approvato la definizione dei parametri/coefficienti di competenza dell'Ente d'Ambito per il completamento del PEF in attuazione della deliberazione ARERA n. 443 del 31 ottobre 2019 e successive con apposita Deliberazione del Consiglio d'Ambito proponendo di attribuire i valori di competenza in considerazione della percentuale certificata di raccolta differenziata e del tasso di riciclo.

Nel caso specifico, atteso che per il Comune di scampitella l'ultima percentuale certificata dall'Osservatorio Regionale dei Rifiuti della Campania (ORGR) è pari a **64,19** per l'anno 2019, si è assegnato, secondo quanto determinato con Deliberazione n. 5 del 06.07.2020, in base al conseguito valore di raccolta differenziata, il seguente valore:

$\omega_a = 0,25$;

- ✓ **valorizzazione della componente di gradualità nella determinazione dei conguagli sulla base dei range di valori individuati da ARERA e delle performance del gestore, quali la raccolta differenziata (γ_1), la preparazione per il riutilizzo e riciclaggio (γ_2) e la soddisfazione degli utenti del servizio, anche con rispetto alla carta dei servizi (γ_3);**

I parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1, γ_2 e γ_3 , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di “% di differenziata”, “performance di riutilizzo/riciclo” e “soddisfazione utenti”, come da tabella sottostante:

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO
Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

		Costi superiori al benchmark di riferimento		Costi inferiori o uguali al benchmark di riferimento	
		$RC_{TV,a}+RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a}+RC_{TF,a} \leq 0$	$RC_{TV,a}+RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a}+RC_{TF,a} \leq 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	Valutazione rispetto obiettivi %RD	$-0,45 < \gamma_1 < -0,30$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$
	Valutazione performance riutilizzo riciclo	$-0,30 < \gamma_2 < -0,15$	$-0,20 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,20 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,30 < \gamma_2 < -0,20$
	Valutazione soddisfazione utenti	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$

Potendo, quindi, assumere dei valori all'interno di intervalli predeterminati in funzione di due elementi:

- confronto tra il Costo Unitario Effettivo (CUEff) e il benchmark di riferimento definito da ARERA;
- segno della somma $RC = RCV + RCF$

Nel nostro caso, applicati i parametri risultanti, consegue:

- $\gamma_{1,a}$ è valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere, pertanto si è assegnato un valore massimo assoluto per i comuni nei quali è raggiunto o superato il 65% di percentuale di raccolta differenziata (dato 2019 Certificato dalla Regione Campania), verrà invece assegnato il valore minimo assoluto per i Comuni che hanno una percentuale di raccolta differenziata inferiore al 40%. Per valori di percentuale di RD compresi tra 41% e 64,99% verrà assegnato il valore intermedio. Pertanto a $\gamma_{1,a}$ appartenente all'intervallo $[-0,45; -0,3]$ sono stati attribuiti i seguenti i seguenti valori:
 - fascia A RD fino al 40% = - 0,30
 - fascia B RD dal 41 al 64% = - 0,38
 - fascia C RD dal 65% = - 0,45 (miglioramento per gli utenti)

Atteso il 00,00% di RD certificato per l'anno 2019 , si è assegnato a $\gamma_{1,a}$ il valore pari a - 0,38;

- $\gamma_{2,a}$ è quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (52,00%): si è assegnato un valore medio d'Ambito paro a $\gamma_{2,a} = -0,22$

pertanto, il valore è pari a -0,22;

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO
Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

- $\gamma_{3.a}$ è determinato sulla base delle risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolte in modo indipendente, o con riferimento al grado di rispetto della Carta dei servizi: a livello di ambito si è attribuito un valore medio pari a -0,10.

$\gamma_{3.a}$ il valore pari - 0,10;

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

L'Ente territorialmente competente descrive le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

✓ **fattore di *sharing* (b) sulla vendita di materiale e di energia**

b è il fattore di *sharing* dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,3 ,0,6], concerne le seguenti categorie di ricavo:

1. derivanti la vendita di materiale o energia ottenuti dai rifiuti sul libero mercato;
2. componenti di ricavo diverse da quelle relative alla gestione dei RU ottenute avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato;
3. derivanti dai corrispettivi CONAI.

Di seguito si riporta in estratto tabella della nota di approfondimento IFEL Fondazione ANCI

Nuovi parametri/componenti di costo introdotti dal MTR di competenza dell'ETC e loro rispettiva incidenza

Fattore di <i>sharing</i>	Valori min. del range ammesso per i fattori di <i>sharing</i>	Valori max del range ammesso per i fattori di <i>sharing</i>
b	Massimo ammontare dei ricavi a favore del gestore e massimo incentivo per lo stesso nella valorizzazione dei rifiuti	Minimo ammontare dei ricavi a favore del gestore e minimo incentivo per lo stesso nella valorizzazione dei rifiuti
	Minima detrazione dei costi da inserire nel PEF e minimo beneficio e tariffe più alte per gli utenti del servizio	Massima detrazione dei costi da inserire nel PEF e massimo beneficio e tariffe più basse per gli utenti del servizio
		Necessità di giustificare la scelta da parte dell'Etc

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

I fattori di *sharing* sono determinati dall'ETC all'interno di range prestabiliti dall'Autorità in totale indipendenza, anche se ARERA richiede che nella relazione di accompagnamento al PEF l'ETC descriva "le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia"

Alla luce della situazione attuale che vede l'Ente d'ambito operativo ma non ancora subentrato nelle attività di affidamento della gestione in attuazione della Legge Regionale n. 14/2016 e del DLgs n. 152/2006 s.m.i., si è stabilito di attribuire il fattore di *sharing* *b* in base alla percentuale di Raccolta Differenziata, dividendola in tre fasce (Delibera di Consiglio d'Ambito n.5) e precisamente:

1. fascia A RD fino al 40%
2. fascia B RD dal 41 al 64%
3. fascia C RD dal 65%

Nel caso specifico, atteso che il soggetto gestore non indica alcun provento nei dati comunicati, si è comunque deciso di attribuire il valore al fattore di *sharing* *b* come da Delibera n.5 sopra richiamata:

b = 0,45;

✓ **Determinazione del valore *r*, numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.**

- *r* rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

Il valore effettivo del conguaglio dovuto ogni anno sarà determinato in funzione del numero di rate (*r*) per il recupero della componente di conguaglio, che sarà discrezionalmente definito dall'ETC fino ad un massimo di quattro rate.

Per l'annualità in corso, l'Ente ha deciso di attribuire il valore ad (*r*) il valore pari a 4 al fine di incidere il meno possibile sulle tariffe dell'anno 2021 e distribuire nel tempo i conguagli.

✓ **Il coefficiente economico "C19",** spese per emergenza sanitaria-epidemiologica sostenute dal Comune è determinato dall'Ente territorialmente competente con valore compreso nell'intervallo [0%-3%].

Non essendo state comunicate dal Comune di scampitella eventuali spese per l'emergenza sanitaria-epidemiologica da COVID—19, il coefficiente C19 è stato determinato dall'Ente territorialmente competente pari a 0%

4.7 **Scelta ulteriori parametri**

Non è stata effettuata la scelta dei valori degli ulteriori parametri per i quali è prevista la decisione da parte dell'Ente territorialmente competente sulla relativa quantificazione.

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO
Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

TARIFFA COMPLESSIVA RICONOSCIUTA

Dall'applicazione dei coefficienti di esclusiva competenza dell'ETC e dall'elaborazione dei dati secondo il predisposto modello di calcolo, risulta quanto di seguito descritto:

Composizione tariffaria dopo riclassificazione

Tariffa variabile	145.387
Tariffa fissa	53.184

Anno 2021

Tariffa complessiva	198.571
---------------------	---------

Il Direttore Generale
f.to Ing. Annarosa Barbati



**COMUNE DI SCAMPITELLA
PROVINCIA DI AVELLINO**

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF 2021

INDICE RELAZIONE

Indice generale

PREMESSA 3

Relazione di accompagnamento al PEF predisposto dal comune di Scampitella

..... 3

Perimetro della gestione e servizi forniti 3

Dati di conto economico 3

Altre informazioni rilevanti 4

PREMESSA

La relazione di accompagnamento è necessaria per consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione annuale del piano economico finanziario.

Lo strumento necessario all'Ente territorialmente competente per la stesura del piano è rappresentato essenzialmente dal PEF redatto dal gestore secondo lo schema tipo predisposto dall'autorità di cui all'appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif.

Relazione di accompagnamento al PEF predisposto dal comune di Scampitella

Perimetro della gestione e servizi forniti

Il comune di Scampitella gestisce il territorio comunale, relativamente al perimetro gestionale, è strutturato come segue:

1. spazzamento e lavaggio delle strade è gestito dal Comune
2. raccolta e trasporto rifiuti porta a porta non differenziati è gestito dal Comune
3. gestione tariffe e rapporti con gli utenti servizio gestito dall'ufficio tributi del comune;
4. trattamento e recupero dei rifiuti urbani gestito dalla società Irpiniambiente S.p.A P.iva IT02626510644
5. trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani gestito dalla società Irpiniambiente S.p.A P.iva IT02626510644
6. raccolta e trasporto rifiuti differenziati è gestito dalla società Irpiniambiente S.P.A. P. Iva IT02626510644

Dati di conto economico

I costi sostenuti dal comune sono ripartiti come segue:

Anno 2017

CRT	Costi di raccolta e trasporto RSU	€ 36.911,00
CLS	Costi di lavaggio e spazzamento	€ 11.640,00
CGG	Costi inerenti la gestione relativi sia al personale non direttamente impiegati, sia la quota parte dei costi di struttura	€ 13.294,00
CARC	Costi amministrativi	€ 6.200,00
IVA INDETRAIBILE		€ 18.956,00

Anno 2019

CRT	Costi di raccolta e trasporto RSU	€ 39.000,00
CLS	Costi di lavaggio e spazzamento	€ 11.640,00
CGG	Costi inerenti la gestione relativi sia al personale non direttamente impiegati, sia la quota parte dei costi di struttura	€ 19.951,00
CARC	Costi amministrativi	€ 6.200,00
IVA INDETRAIBILE		€ 12.293,00

Altre informazioni rilevanti

Attualmente per il comune di Scampitella non vi sono procedure fallimentari, concordati preventivi o altro, inerenti la gestione dei rifiuti urbani, né vi sono ricorsi pendenti

Si allegano:

- Delibera approvazione PEF 2018
- Delibera approvazione PEF 2019
- Delibera approvazione PEF 2020
- Piano economico finanziario redatto dal comune di Scampitella per la determinazione delle tariffe anno 2021
- Dichiarazione di veridicità
- Relazione di accompagnamento PEF Irpiniambiente S.p.A
- Piano economico finanziario di Irpiniambiente S.p.A anno 2021
- Prospetto per il calcolo dei fabbisogni standard

Scampitella, 23/06/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



(DOTT.SSA Marta Petriello)

Marta Petriello



COMUNE DI SCAMPITELLA

PROVINCIA DI AVELLINO

Via Città di Contra 31 - CAP 83050 - C.F. 81001630649 - P. IVA 00284260643
tel. 0827 93031 - fax 0827 93101 - e-mail protocollo@comune.scampitella.av.it

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

RESA NELL'AMBITO DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA DETERMINA N. 3/2019-DRIF

Il/La sottoscritto. Dott. Antonio Consalvo

Nato a SCAMPITELLA il 05/09/1957

In qualità di legale rappresentante della Società COMUNE DI SCAMPITELLA (AV)

Avente sede legale in SCAMPITELLA (AV) Via CITTA' DI CONTRA N.31

Codice Fiscale 81001630649 Partita IVA 00284260643

Telefax 0827 93101 Telefono 0827 93031

Indirizzo e-mail: protocollo@comune.scampitella.av.it

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 23/06/2021, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

SCAMPITELLA, LI 23/06/2021



IL SINDACO

DOTT. ANTONIO CONSALVO

Servizio rifiuti (co.653 I.147/2013)

Selezione Comune:

Inserire il comune

Seleziona il comune

Comune SCAMPITELLA

Regione Campania

0 - Comuni montani localizzati

Cluster di riferimento prevalentemente lungo l'arco appenninico dal centro-sud

Popolazione residente

Quantità di rifiuti in tonnellate (N) 352,54

	Unità di misura	Coefficiente € per Ton (A)	Valore del comune (B)	Componente del costo standard
				A
Costante		130,45		130,45
Cluster		67,79	0	67,79
Economia/diseconomia di scala				3,65
Fattori di contesto				128,41
				A*
<i>Dotazione regionale infrastrutture</i>				
Impianti regionali di incenerimento e co-incenerimento	n	-1,88	1	-1,88
Impianti regionali di trattamento meccanico biologico	n	4,17	7	29,19
Discariche	n	-2,53	2	-5,06
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di compostaggio, digestione anaerobica e trattamento integrato	%	1,04	3,18	3,3
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di incenerimento e co-incenerimento	%	-0,13	34,24	-4,46
Percentuale di tonnellate smaltite in discariche regionali	%	-0,22	4,82	-1,04
<i>Forma di gestione del servizio</i>				
Presenza di gestione associata	Sì/No	5,32	No	0
<i>Modalità di gestione del servizio</i>				
Presenza della raccolta domiciliare	Sì/No	14,71	Sì	14,71
Presenza dei centri di raccolta	Sì/No	-31,85	No	0
Presenza della raccolta su chiamata	Sì/No	10,49	Sì	10,49
<i>Contesto domanda/offerta</i>				
Raccolta differenziata nell'anno in corso	%		61,98	62,62
Distanza tra il comune e gli impianti	Km	0,18	21,51	3,79
Costo standard unitario (C)	€ per ton			452,27
Costo standard complessivo (D=N*C)	€			159.442,12

Irpini mbiente s.p.a.

Comune di Scampitella



Prot 4029



**Relazione di
Accompagnamento
al Piano
Economico
Finanziario
Anno 2021**



RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Indice della relazione

1	Premessa	3
2	Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore	3
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	3
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore	4
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	4
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	4
3.1.2	Dati tecnici e di qualità.....	4
3.1.3	Fonti di finanziamento	4
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	4
3.2.1	Dati di conto economico	5
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia.....	5
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale.....	6
3.3	Conclusioni	6

1 Premessa

In considerazione delle Deliberazioni 31 ottobre 2019 prot. 443/2019/R/rif e 24 novembre 2020 prot. 493/2020/R/rif di ARERA il Piano Economico Finanziario (di seguito PEF) riferito all'anno 2021 si compone di:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 delle Deliberazioni ARERA, compilato dal gestore Irpiniambiente S.p.A. per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la presente relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

I documenti sopra citati, elaborati dal Gestore per il Comune di **Scampitella (AV)**, costituiscono il cosiddetto "PEF grezzo" rispetto al quale l'Amministrazione comunale dovrà procedere con gli atti di sua competenza secondo le regole definite dall'Autorità.

2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il presente PEF riferito all'anno 2021 è elaborato dalla società Irpiniambiente S.p.A. e si riferisce al servizio prestato per il Comune di **Scampitella (AV)**, nell'ambito dell'affidamento dei servizi di raccolta, di trasporto e di conferimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati.

La raccolta dei rifiuti urbani avviene prevalentemente con il sistema "postazioni stradali". In dettaglio, la raccolta "porta a porta" della frazione organica (umido) viene effettuata con una frequenza di ritiro di 2 volte a settimana, la raccolta di carta e cartone avviene 1 volta a settimana, il multimateriale (plastica e lattine) viene ritirato 1 giorno a settimana, lo svuotamento delle campane del vetro avviene 2 giorni al mese.

La raccolta dei RUP (pile esauste, farmaci scaduti) è espletata con idonei contenitori collocati presso i rivenditori dei beni da cui derivano i rifiuti, quali negozi e farmacie, la frequenza del ritiro è di 1 giorno al mese.

I rifiuti cosiddetti "ingombranti" ed i RAEE sono ritirati da Irpiniambiente S.p.A. presso il domicilio dell'utente, previa prenotazione, con frequenza pari a 1 giorno al mese.

2.2 Altre informazioni rilevanti

La società Irpiniambiente S.p.A. non è assoggettata a procedure concorsuali.

Nella conduzione del servizio non si rilevano ricorsi pendenti o sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per l'anno 2021 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque incrementi di perimetro (PG) rispetto a quanto erogato nell'anno 2020.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per l'anno 2021 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque incrementi delle caratteristiche del servizio (*QL*) rispetto a quanto erogato nell'anno 2020, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Irpiniambiente S.p.A. garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale.

La percentuale di raccolta differenziata per il Comune di **Scampitella** (AV), relativa all'anno 2019 è stata pari a 63,78%.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Gli strumenti di finanziamento con particolare riferimento all'acquisto di automezzi e attrezzature ricadono principalmente all'interno dei finanziamenti di natura esterna. In questo caso il reperimento di capitali di terzi si configura attraverso l'adozione dei seguenti strumenti:

- anticipo bancario previa presentazione fattura con apertura linea di fido;
- finanziamento bancario a breve/medio termine;
- dilazione pagamento fornitori;
- leasing finanziario.

In aggiunta alle fonti di finanziamento esterne, il ricorso ad ulteriori strumenti di natura interna è tuttavia consuetudine. Nello specifico, lo strumento maggiormente utilizzato è l'autofinanziamento, ovvero, l'utilizzo di fonti di investimento derivanti da parte degli utili di bilancio degli esercizi precedenti non distribuiti.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno *a* (2021), in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati sono stati inputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno *a-2* (2019) come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2021, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2019. Nel rispetto di quanto previsto agli artt. 6-7-8-9 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 24 novembre 2020 prot. 493/2020/R/rif, per la determinazione di tali costi si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CRD, CTR, CSL)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale e i costi di esercizio e manutenzione automezzi in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune.

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di costo operativo sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli artt. 2424 2425 del codice civile in particolare:

B6 (costi per materia di consumo e merci) per euro 3.460,29

B7 (costi per servizi) per euro 24.468,97

B8 (costi per godimento di beni di terzi) per euro 5.134,21

B9 (costi del personale) per euro 37.533,01

B11 (variazioni delle rimanenze) per euro 3,21

B14 (oneri diversi di gestione) per euro 1.126,32

Tali valori sono al netto dei costi relativi al trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati conferiti all'impianto STIR di Avellino per euro 23.214,53.

La suddivisione di costo tra i valori di CRD e CRT è stata calcolata in base alla percentuale di raccolta differenziata dello specifico comune nell'anno considerato.

Costi generali di gestione (CGG)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e relative ai costi generali e al funzionamento dell'azienda nel suo complesso; tali costi sono stati ripartiti utilizzando il driver della fatturazione.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

I ricavi della cessione di materiale proveniente dalla raccolta differenziata, indicati nella voce AR CONAI, derivano dalla fatturazione delle singole componenti di rifiuto, ovvero plastica, vetro, carta, acciaio, alluminio nei confronti dei Consorzi di filiera, COMIECO (carta), COREVE (vetro), COREPLA (plastica), CIAL (alluminio) e RICREA (metallo).

I vigenti affidamenti prevedono che tali ricavi siano di competenza del gestore.

3.2.3 *Dati relativi ai costi di capitale*

Per la determinazione del costo d'uso del capitale sono stati identificati i cespiti che nell'annualità oggetto di rilevazione, ovvero l'anno 2019, sono stati impiegati nello svolgimento dei servizi.

Ogni cespite è stato attribuito pro quota in base al driver della fatturazione che risulta direttamente proporzionale all'effettiva utilizzazione nello svolgimento dei servizi.

La voce relativa al Comune di Scampitella è pari ad euro 820,12.

3.3 **Conclusioni**


In considerazione della numerosità di comuni serviti dalla società Irpiniambiente S.p.A. si ritiene utile precisare che alcuni costi riportati nel prospetto derivano da ripartizioni di poste di bilancio relative a costi riconducibili a tutti gli enti presso i quali la società espleta il proprio servizio. Tuttavia i driver utilizzati per la suddivisione dei costi generano informazioni riconducibili ai singoli comuni serviti rientrando entro limiti di errori trascurabili.

La documentazione del gestore utilizzata per la validazione dei dati raccolti è stata la seguente:

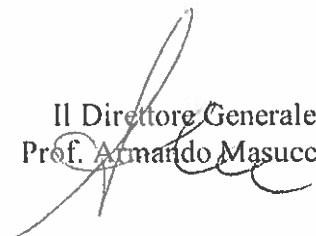
- bilancio di esercizio 2019;
- libro cespiti.

Avellino, 26 maggio 2021

L'Amministratore Unico
Dott. Antonio Russo



Il Direttore Generale
Prof. Armando Masucci



	Input dati Ciclo Integrato RU	Ambito tariffario di		
		Costi del/la gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/la Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	17.825,54	33.468,43	57.293,97
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	23.493,84	0,00	23.493,84
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	19.096,83	0,00	19.096,83
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	31.983,50	0,00	31.983,50
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COEXPTV	G	0,00	0,00	0,00
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	0,00	0,00	0,00
Fattore di Sharing b	E	0,45	0,45	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	0,00	0,00	0,00
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI ARCONAI	G	8.893,84	0,00	8.893,84
Fattore di Sharing b(1+u)	E	0,56	0,56	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+u)ARCONAI	E	4.722,53	0,00	4.722,53
Componente e conguaglio relativa ai costi variabili RCTV	E-G	0,00	32.023,44	32.023,44
Coefficiente di gradualità [1+y]	E	0,30	0,30	
Numero di rate r	E	4	4	
Componente e conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RCTV/r	E	0,00	3.901,76	3.901,76
Oneri relativi all'IVA Indetraibile	G		11.248,63	11.248,63
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	87.876,87	94.818,84	141.803,61
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	0,00	11.779,81	11.779,81
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	0,00	8.274,47	8.274,47
Costi generali di gestione CGG	G	4.281,82	20.190,63	24.472,45
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili COD	G	0,00	0,00	0,00
Altri costi COAL	G	0,00	0,00	0,00
Costi comuni CC	C	4.281,82	26.465,10	30.746,92
Ammortamenti Amm	G	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti Acc	G	0,00	0,00	0,00
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	0,00	0,00	0,00
- di cui per crediti	G	0,00	0,00	0,00
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o del contratto di affidamento	G	0,00	0,00	0,00
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	0,00	0,00	0,00
Remunerazione del capitale investito netto R	G	0,00	0,00	0,00
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	G	0,00	0,00	0,00
Costi d'uso del capitale CK	C	0,00	0,00	0,00
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COEXPTF	G	0,00	0,00	0,00
Componente e conguaglio relativa ai costi fissi RCTF	E-G	0,00	36.375,06	36.375,06
Coefficiente di gradualità [1+y]	C	0,30	0,30	
Numero di rate r	C	4	4	
Componente e conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RCTF/r	E	0,00	2.728,13	2.728,13
Oneri relativi all'IVA Indetraibile	G		1.192,13	1.192,13
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	C	4.281,82	42.163,19	46.447,00
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RUF	E			0,00
ΣTva = ΣTVa + ΣTVf	C	91.858,79	96.784,03	138.142,61
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DIR/2020	E			0,00
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RUF, 238/2020/R/RUF e 493/2020/R/RUF				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COEXPTV2021	E	0,00	0,00	0,00
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COEXPTV,2021	E	0,00	0,00	0,00
Numero di rate r'	E	0	0	0
Rata annuale RCNDTV RCNDTV/r'	E	0,00	0,00	0,00
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0,00	0,00	0,00
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0	0	0
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCUTV	E	0,00	0,00	0,00
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	9.789,45	0,00	9.789,45
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 [(1+y)2020]RCTV,2020/r2020 [se r2020 > 1]	E	9.789,45	0,00	9.789,45
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r2020 (da PEF 2020)	E	4	0	
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RUF, 238/2020/R/RUF e 493/2020/R/RUF)	C	96.868,43	94.818,84	131.483,26
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COEXPTF2021	E	0,00	0,00	0,00
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0,00	0,00	0,00
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C	0	0	0
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCUTF	E	0,00	0,00	0,00
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	638,70	0,00	638,70
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 [(1+y)2020]RCTF,2020/r2020 [se r2020 > 1]	E	638,70	0,00	638,70
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r2020 (da PEF 2020)	C	4	0	
ΣTVf totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex deliberazioni 443/2019/R/RUF, 238/2020/R/RUF e 493/2020/R/RUF)	C	4.281,82	42.163,19	47.447,00
ΣTva = ΣTVa + ΣTVf (ex deliberazioni 443/2019/R/RUF, 238/2020/R/RUF e 493/2020/R/RUF)	C	101.784,94	96.784,03	138.179,90
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %	G			64%
qo-2 kg	G			352,00
costo unitario effettivo - Cuuff €/cent/kg	G			564,12
fabbisogno standard €/cent/kg	E			447,00
costo medio settore €/cent/kg	E			
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y1	E	-0,38	-0,38	-0,38
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y2	E	-0,22	-0,22	-0,22
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y3	E	-0,10	-0,10	-0,10
Totale g	C	-0,70	-0,70	-0,70

Coefficiente di produttività (1+g)	C	0,90	0,90	0,80
Verifica del limite di crescita				
opio	MTR			1,70%
coefficiente di recupero di produttività Xa	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLa	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGA	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C192021	E			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe r	C			1,90%
(1+r)	C			1,02
ΣTn	C			198.570,95
ΣTVn-1	E			121.156,00
ΣTFn-1	E			83.035,00
ΣTn-1	C			294.181,00
ΣTn/ΣTn-1	C			0,97
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			198.570,96
delta (ΣTn-ΣTmax)	C			0,00
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizionale art. 3 MTR				
Riclassifica TVa	E			145.387,20
Riclassifica TFa	E			53.183,76
Attività esterne Ciclo Integrato RU				
	Q			0,00
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rimpiato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	20.856,30	0,00	20.856,30
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	0,00	19.889,66	19.889,66
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	0,00	11.705,27	11.705,27
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	0,00	8.184,39	8.184,39
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relative a RCNDTV)	C	0,00	0,00	0,00
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relative alle componenti RCU)	C	0,00	0,00	0,00

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 119 del 25-06-2021

COPIA

Oggetto: Validazione dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) del piano economico finanziario (PEF) anno 2021 del Comune di Scampitella secondo quanto previsto dal metodo tariffario dei rifiuti (MTR) ed in attuazione della Deliberazione ARERA (Autorità di regolazione per Energia e Ambiente) n.443 del 31.10.2019 e s.m.i.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE:

- con Delibera del Consiglio d'Ambito n.5 del 31 luglio 2018 la sottoscritta è stata nominata Direttore Generale dell'Ente d'Ambito Scampitella;
- con Delibera del CdA n.7 del 6 settembre 2018 si approvava lo schema di contratto disciplinante l'incarico di Direttore Generale;
- con contratto sottoscritto in data 14 novembre 2018 venivano affidate alla sottoscritta le funzioni di Direttore Generale per un periodo di cinque anni;
- con Delibera del Consiglio d'Ambito n.9 del 21 dicembre 2018 veniva approvato lo Statuto dell'EdA Scampitella ai sensi degli art. 9 e 25 della Legge Regionale n.14/2016;
- con Delibera del Consiglio d'Ambito n.4 del 13 marzo 2019 veniva approvato il Regolamento di Contabilità;
- con Delibera del Consiglio d'Ambito n. 10 del 21 maggio 2019 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021;
- con Determinazione del Direttore Generale n. 9 del 31 luglio 2019 al rag. Ivo Mario Festa è stato conferito l'incarico di Responsabile Area Finanziaria dell'Ente d'Ambito ATO Scampitella, rinnovato con determina n.20 del 25.07.2020 e n. 4 del 5.1.2021 ;
- con Delibera del Consiglio d'Ambito n. 20 del 17 dicembre 2019 è stato approvato lo Statuto dell'EdA Scampitella modificato e integrato;
- con Delibera del Consiglio d'Ambito n. 11 del 2.10.2020 è stato approvato il Rendiconto di Gestione esercizio 2019;
- con Delibere del Consiglio d'Ambito n. 12 e n.13 del 19.11.2020 sono stati approvati il DUP 2020-2022 ed il Bilancio di previsione 2020-2022;

PREMESSO ALTRESI' CHE:

- la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 e ss. mm. e ii. ("*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare*"), disciplina tutti gli aspetti in materia di gestione dei rifiuti e delinea l'assetto delle competenze della Regione, dei Comuni e degli ATO;

- l'art. 23 della richiamata L.R. 14/2016 ss.mm.ii. istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Scampitella per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Scampitella, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;
- l'art. 25 della L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'EDA e che per la Provincia di Scampitella è istituito l'EDA Scampitella, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) con deliberazione 225/2018/R/rif ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti volti ad introdurre un nuovo sistema tariffario in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati;
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) con deliberazione 715/2018/R/rif ha avviato il procedimento per l'introduzione del citato sistema di monitoraggio delle tariffe per le annualità 2018 e 2019;
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) con deliberazione 242/2019/A tra gli obiettivi strategici per il triennio 2019-2021 ha indicato la definizione di *"Regole tariffarie chiare e trasparenti per la copertura dei costi efficienti della gestione dei rifiuti"*;
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) con deliberazione del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 per la determinazione delle tariffe, stabilendo una nuova procedura di approvazione;
- l'allegato 1 alla richiamata Deliberazione n.443/2019, all' art. 1, definisce l'Ente Territorialmente Competente (di seguito ETC) come l'Ente di Governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente;
- All'Ente Territorialmente Competente sono attribuite le seguenti competenze:
 1. la ricezione del "PEF grezzo" da parte del gestore e del Comune;
 2. la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dal MTR;
 3. la redazione del paragrafo 4 della relazione di accompagnamento al PEF, compresa l'eventuale istanza per il superamento del limite di crescita annuale (Allegato 2 alla delibera 443);
 4. la validazione del PEF (completezza, coerenza e congruità dei dati);
 5. l'assunzione della determinazione di approvazione del PEF nei termini utili per consentire le successive deliberazioni inerenti l'articolazione tariffaria;
 6. la trasmissione ad ARERA del PEF predisposto e dei corrispettivi massimi "provvisori" del servizio integrato o dei singoli servizi nel termine di 30 giorni dall'assunzione delle "pertinenti determinazioni" (cioè dall'approvazione in sede locale);

DATO ATTO CHE

- l'EDA Scampitella, Ente Territorialmente Competente (ETC), per il comune di Scampitella ha acquisito agli atti prot. 1265 del 12.6.2021, prot. 1405-1408 del 24.6.2021 e PEC del 28.5.2021, anche la seguente documentazione:
 1. dal Comune:
 - a) Relazione di accompagnamento al PEF redatta secondo lo schema Appendice 2 delibera ARERA 443/2019;
 - b) dichiarazione di veridicità del legale rappresentante del Comune, redatta secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della delibera

- 443/2019;
 - c) Pef Grezzo Tavole di input secondo modello di calcolo;
 - d) Delibere di approvazione e PEF anno 2018, 2019 e 2020;
 - e) Fabbisogni standard (c.653 L. 147/2013)
2. dal soggetto gestore:
- a) Relazione di accompagnamento al PEF redatta secondo lo schema dell'Appendice 2 della delibera ARERA 443/2019;
 - b) dichiarazione di veridicità del legale rappresentante, redatta secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della delibera 443/2019;
 - c) Pef Grezzo – tabella appendice 1;

CONSIDERATO CHE

- all'art. 6.1) della deliberazione ARERA n.443/2019 è previsto che *“sulla base della normativa vigente, il gestore predispose annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal Metodo Tariffario dei Rifiuti (MTR), e lo trasmette all'Ente territorialmente competente”*;
- all'art. 6.3) della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.443/2019 è fissato che *“la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore”*;
- all'art. 6.4) della deliberazione n.443/2019 è stabilito che *“sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti”*;
- nell'Appendice 2 dell'Allegato 1 della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.443/2019 è riportato lo schema tipo della relazione di accompagnamento del piano economico finanziario con le valutazioni dell'ente territorialmente competente previste al punto 4);

PRESO ATTO:

- della relazione contenente le valutazioni dell'ente territorialmente competente previste al punto 4) dell'Appendice 2 dell'Allegato 1 alla deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.443/2019, allegata alla presente a formarne parte integrante;

RICHIAMATA

- la delibera del Consiglio d'Ambito n.5 del 6 luglio 2020 con la quale sono stati determinati i parametri/coefficienti di competenza dell'ETC al fine di poter espletare l'attività di competenza;
- la delibera n.8 del 13.07.2020 con la quale il Consiglio d'Ambito ha incaricato per la procedura di validazione, in attuazione dell'art. 6 della deliberazione ARERA 443/2019, il Direttore Generale che sulla base della normativa vigente assumerà le pertinenti determinazioni e provvederà a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.
- la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 9 del 03-09-2020 con la quale è stata approvata una modifica dei coefficienti *Xa*, *QLa* e *PGa* (rispetto a quanto stabilito nella deliberazione n.5 del 6 luglio 2020) da attribuire, sulla scorta dei PEF grezzi, caso per caso il valore più idoneo compreso nel range prefissato da ARERA secondo il limite complessivo derivante

dalla formula generale del limite alla crescita di cui al comma 4.3 del MTR nonché di considerare, qualora fosse necessario, gli elementi di flessibilità che tengono conto, nella predisposizione dei piani economico-finanziari per l'anno 2020, dell'emergenza COVID-19, quali: *COVTV,2020 exp, COSTV,a exp, RCNDTV, COVTF,2020 exp*.

- la delibera del Consiglio d'Ambito n.1 del 19 marzo 2021 con la quale per il 2021 sono state confermate le disposizioni contenute nelle Deliberazioni nn. 5, 8 e 9 del 2020 ed allo stesso modo è stata confermata l'impostazione adottata dall'ETC nella valorizzazione dei parametri di competenza con l'ulteriore possibilità, sulla scorta delle esperienze maturate nel primo periodo di avvio del MTR, di valorizzare gli stessi parametri in base alla specificità del PEF consolidato, entro i range stabiliti da ARERA, al fine di recuperare la sostenibilità efficiente della gestione;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 6.5) della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.443/2019 *"è stata verificata la coerenza regolatoria degli atti e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2"*;
- la presente Determinazione rispetta i canoni della regolarità, della correttezza e della continuità, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii.;
- il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa viene reso dal proponente con la sottoscrizione del presente atto;

VISTI E RICHIAMATI:

- la Legge Regionale 26 maggio 2016, n.14;
- la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 165/2001 ss.mm.ii.;
- la Deliberazione ARERA n. 443/2019 e s.m.i.;
- la Determinazione ARERA n. 2/2020;
- la Determinazione ARERA n. 238/2020;
- il DLgs. n. 152/2006 ss.mm.ii.
- lo Statuto dell'EDA Scampitella;
- il Regolamento di Contabilità;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, e avendo verificato la coerenza regolatoria degli atti:

1. **di VALIDARE** per l'anno 2021 il piano economico finanziario per la determinazione dell'articolazione tariffaria del Comune di **Scampitella** comprensivo di allegata relazione di accompagnamento, come da Appendice 2 dell'Allegato1 e di modello di calcolo (MTR) nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.443/2019 e s.m.i.;
2. **di STABILIRE** che, alla luce della determinazione dei coefficienti e dei parametri di competenza dell'ETC, e a valle dell'elaborazione secondo il predisposto modello di calcolo, così definito nella relazione comprendente le valutazioni dell'ente territorialmente competente previste al punto 4) dell'Appendice 2 dell'Allegato 1 alla Delibera ARERA n. 443/20199 e s.m.i., la Tariffa complessiva riconosciuta è pari ad € 198.571 di cui € 145.387 pari alla componente variabile ed € 53.184 pari alla componente fissa

3. **di DARE ATTO** che la presente determinazione è stata preventivamente sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L. e con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere favorevole;
4. **di TRASMETTERE** la presente Determinazione al Comune di **Scampitella** per i successivi adempimenti di competenza;
5. **di TRASMETTERE** all'autorità il piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, come deliberati e trasmessi dal Comune, in coerenza con gli obiettivi definiti ai sensi dell'art. 6.4) della deliberazione ARERA n.443/2019 e s.m.i.;
6. **di PUBBLICARE** la presente determinazione sul sito internet istituzionale, sul quale rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Ing. Barbati Annarosa

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

DETERMINAZIONE N. 119 del 25-06-2021

Oggetto: Validazione dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) del piano economico finanziario (PEF) anno 2021 del Comune di Scampitella secondo quanto previsto dal metodo tariffario dei rifiuti (MTR) ed in attuazione della Deliberazione ARERA (Autorità di regolazione per Energia e Ambiente) n.443 del 31.10.2019 e s.m.i.

Il sottoscritto rag. Ivo Mario Festa, Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente d'Ambito di Avellino;

Vista la su estesa proposta di determinazione;

Rilevato che sono state eseguite tutte le procedure previste per la fattispecie, valutate, ai fini istruttori le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento,

ESPRIME

ai sensi e per gli effetti dell'art.151, comma 4 del T.U. EE. LL. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n.267,

**PARERE FAVOREVOLE
DI REGOLARITA' CONTABILE
sulla proposta di determinazione.**

Il Responsabile Servizio Finanziario
rag. Ivo Mario Festa

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(1°c., art. art. 124 e 9°c., art. 183 del T.U.EE.LL. approvato con D.lgs 18.08.2000, n.26)

N. 127 del Registro Pubblicazione

Certifico io sottoscritto Responsabile del Servizio di gestione dell'Albo Pretorio, che copia del presente provvedimento, conforme all'originale, è stata pubblicata oggi all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Avellino, 25-06-2021

Il Direttore Generale
Ing. Barbatì Annarosa

**COMUNE DI SCAMPITELLA
PROVINCIA DI AVELLINO**

Piano finanziario relativo alla definizione
delle tariffe TARI anno 2021

Sommario

Indice generale

Premessa.....	3
Situazione delle utenze relative all'anno 2020	4
Descrizione del modello normalizzato	6
Determinazione dei costi.....	6
Scelta dei coefficienti	7
Determinazione delle tariffe per le utenze non domestiche.....	9
Determinazione delle tariffe per le utenze domestiche	12

Premessa

In relazione a quanto previsto dalla legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità) e s.m.i. Art.1 comma 641-668 si rende necessario per l'Ente disciplinare la tassa TARI per l'anno 2021.

La legge prevede che devono essere definite le tariffe per l'anno 2021 in relazione ai costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani e contestualmente coprire i costi afferenti al servizio di gestione solidi urbani.

Per l'anno 2021 i costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti per la determinazione delle tariffe devono essere definiti secondo i criteri stabiliti dall'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con deliberazione del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif, la quale prevede una procedura di approvazione da parte dell'Ente Territorialmente Competente (ETC)

Situazione delle utenze relative all'anno 2020

Dall'analisi del ruolo anno 2020, per le utenze domestiche, si riscontra quanto riportato nella tabella seguente:

UTENZE DOMESTICHE			
Parte fissa		Parte variabile	
Componenti	Superficie	Componenti	Nuclei
1	26065	1	223
2	39247	2	278
3	12130	3	79
4	10176	4	67
5	2790	5	14
6	418	6	2
Importo riduzioni fisse	€ 4.497,00	Importo riduzioni variabili	€ 4.000,00

Per le utenze non domestiche, la situazione è riportata nella tabella seguente:

UTENZE NON DOMESTICHE		
Cod.	Descrizione	Sup.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0
3	Stabilimenti balneari	0
4	Esposizioni, autosaloni	0
5	Alberghi con ristorante	0
6	Alberghi senza ristoranti	0
7	Case di cura e riposo	0
8	Uffici, agenzie	718
9	Banche ed istituti di credito, studi professionali	60
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	759
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	72
7	12 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	964
8	13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	300
	14 Attività industriali con capannoni di produzione	423
	15 Attività artigianali di produzione beni specifici	465
	16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	260
	17 Bar, caffè, pasticceria	566
	18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	326
	19 Plurilicenze alimentari e/o miste	20
	20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	48
	21 Discoteche, night-club	0

Descrizione del modello normalizzato

Per la determinazione delle tariffe TARI la legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i. art. 1 comma 641-668 impone che, in mancanza della conoscenza da parte dell'Ente della misura esatta della produzione dei rifiuti urbani, è necessario far riferimento al metodo normalizzato disciplinato dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999.

Le tariffe per la TARI sono composte da una parte fissa, determinata essenzialmente dalle componenti essenziali del servizio, e da una parte variabile, il cui valore è determinato dalla quantità dei rifiuti prodotti, dai costi di gestione e al servizio fornito. Le tariffe vanno inoltre distinte per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche per le quali le categorie sono definite dal DPR158/1999.

Per la determinazione delle tariffe è necessario conoscere anche la quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e dalle utenze non domestiche. Poiché l'Ente non è in grado di definire queste quantità, il metodo normalizzato prevede dei coefficienti da applicare, mediante i quali vengono ripartite le quantità di rifiuti dei rifiuti tra utenze domestiche e non domestiche.

I dati necessari per la determinazione delle tariffe TARI sono i seguenti:

1. Costi sostenuti per l'anno 2020 per il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi urbani;
2. Riduzioni che si intendono applicare per l'anno 2021;
3. Abbattimento per la quota variabile per il compostaggio;
4. Abbattimento della quota variabile per raccolta differenziata;
5. Quantità di rifiuti, sia differenziata che indifferenziata prodotti per l'anno 2020;
6. Totale delle utenze domestiche suddivise per nucleo familiare e relative somme di superficie;
7. Somma dei metri delle utenze non domestiche suddivise per categorie.

Determinazione dei costi

I costi preventivati per la gestione dell'anno 2021 sono quelli approvati con determina n. 119 del 25/06/2021 dall'Ente Territorialmente Competente (ETC) e sono stato così definiti:

Tariffa complessiva riconosciuta pari a € 198.571,00 di cui € 145.387,00 pari alla componente variabile ed € 53.184,00 pari alla componente fissa.

Nella tabella seguente è riportata la suddivisione tra costi variabili e costi fissi;

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI	
COSTI VARIABILI	
Componente variabile della tariffa	€ 145.387,00
Riduzioni parte variabile	€ 4.000,00
Totale	€ 149.387,00
COSTI FISSI	
Componente fissa della tariffa	€ 53.184,00
Riduzioni parte fissa	€ 4.497,00
Totale	€ 57.681,00
Totale fissi + variabili	€ 207.068,00

Scelta dei coefficienti

Secondo quanto definito dal D.P.R. 158/1999 le tariffe per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche sono suddivise in due componenti: parte variabile e parte fissa. I parametri che incidono sulle tariffe sono:

- i costi variabili;
- i costi fissi;
- per le utenze domestiche la determinazioni della percentuale da applicare per la determinazione dei coefficienti K_a e K_b ;
- per le utenze non domestiche la percentuale da applicare per la determinazione dei coefficienti K_c e K_d ;

In particolare la scelta dei coefficienti K_c e K_d determinano la quantità di rifiuti prodotti che, secondo

quanto stabilito dal D.P.R. 158/1999, sono da computarsi alle utenze non domestiche. I valori dei parametri Kc e Kd sono definiti dal D.P.R. 158/1999 a seconda della zona geografica (nord, centro o sud) e per comuni fino a 5000 abitanti e oltre 5000 abitanti. Per il comune di Scampitella le tabelle di riferimento per i coefficienti Kc e Kd sono le seguenti:

n.	Descrizione	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,15	1,27
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,22	1,92
3	Stabilimenti balneari	0,33	2,90
4	Esposizioni, autosaloni	0,17	1,49
5	Alberghi con ristorante	0,51	4,46
6	Alberghi senza ristorante	0,43	3,76
7	Case di cura e riposo	0,45	3,90
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,84	7,43
9	Banche ed istituti di credito	0,22	1,95
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,91	8,04
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,51	4,49
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0,39	3,43
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,14	10,04
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,21	1,81
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,72	6,30
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2,77	24,37
17	Bar, caffè, pasticceria	2,19	19,25
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,13	18,72
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,35	20,66
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,17	1,50
21	Discoteche, night-club	0,51	4,48

Secondo quanto previsto dall'art.1 comma 652 della Legge 147/2103, per l'anno 2021 i coefficienti

Kc e Kd non possono essere variati nei loro valori minimi e massimi nella misura del 50%, come negli anni precedenti, pertanto, l'applicazione dei valori non ridotti dei coefficienti Kc e Kd, comporta una maggiore produzione dei rifiuti da parte delle utenze non domestiche, con conseguente riduzione dei rifiuti prodotti dalle utenze domestiche.

Determinazione delle tariffe per le utenze non domestiche

Nella determinazione delle tariffe lo scopo che l'ente si era proposto era quello di rendere i costi pagati dalla utenza non domestica il più possibile congrui con quelli sostenuti nell'anno 2020. Nello spirito che chi più inquina più paga, lo scopo non è raggiungibile, ma attraverso una variazione dei parametri Kc e Kd, entro i valori consentiti, è stato possibile effettuare una riduzione dei costi per alcune categorie presenti sul territorio dell'Ente che risultavano più gravate dal punto di vista tariffario.

A causa dell'applicazione di determinati valori dei coefficienti Kc e Kd si estrapola che la quantità di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche è di circa il 14,82% del totale prodotto.

In funzione di questi nuovi parametri adottati sono state definite le tariffe per la parte variabile e per la parte fissa le utenze non domestiche.

La quota fissa della tariffa per le utenze non domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc secondo la seguente espressione:

$$TF_{nd}(ap, Sap) = Q_{apf} \Sigma S_{ap} (ap) \Sigma K_c(ap)$$

dove:

TF_{nd}(ap, Sap) = Quota fissa della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a Sap.

S_{ap} = Superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva.

Q_{apf} = Quota unitaria (€/m²), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente potenziale di produzione (Kc).

$$Q_{apf} = C_{tapf} / \sum_{ap} S_{tot}(ap) \sum K_c(ap)$$

dove:

C_{tapf} = Totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

$S_{tot}(ap)$ = Superficie totale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

$K_c(ap)$ = Coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività.

La quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche si ottiene come prodotto del costo unitario (€/kg) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (K_d) secondo la seguente espressione:

$$TV_{nd}(ap, S_{pap}) = C_u \sum S_{pap}(ap) \sum K_d(ap)$$

dove:

$TV_{nd}(ap, S_{pap})$ = Quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a S_{pap} .

C_u = Costo unitario(€/kg). Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche.

S_{pap} = Superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva.

$K_d(ap)$ = Coefficiente potenziale di produzione in kg/ m² anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività.

Applicando le precedenti regole si sono estrapolate le seguenti tariffe per le utenze non domestiche:

Utenze non domestiche											
n.	Descrizione	Tariffe 2021							TARIFFE 2020		
		Kc	Kd	sup	tariffa fissa	tariffa variabile	tariffa totale	var. %	tariffa fissa	tariffa variabile	tariffa totale
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,15	1,27	0	€ 0,272	€ 0,702	€ 0,974	-97,61	€ 0,898	€ 1,026	€ 1,924
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,22	1,92	0	€ 0,413	€ 1,058	€ 1,471	-86,55	€ 1,278	€ 1,466	€ 2,744
3	Stabilimenti balneari	0,33	2,90	0	€ 0,619	€ 1,603	€ 2,221	-25,72	€ 1,295	€ 1,498	€ 2,793
4	Esposizioni, autosaloni	0,17	1,49	0	€ 0,319	€ 0,821	€ 1,139	-68,87	€ 0,898	€ 1,026	€ 1,924
5	Alberghi con ristorante	0,51	4,46	0	€ 0,947	€ 2,462	€ 3,409	-68,76	€ 2,676	€ 3,077	€ 5,753
6	Alberghi senza ristorante	0,43	3,76	0	€ 0,797	€ 2,075	€ 2,872	-27,84	€ 1,709	€ 1,963	€ 3,672
7	Case di cura e riposo	0,45	3,90	0	€ 0,835	€ 2,155	€ 2,990	-48,82	€ 2,072	€ 2,378	€ 4,450
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,62	5,44	718	€ 1,161	€ 3,004	€ 4,165	6,32	€ 1,813	€ 2,089	€ 3,902
9	Banche ed istituti di credito	0,34	3,02	60	€ 0,644	€ 1,671	€ 2,315	-0,70	€ 1,088	€ 1,243	€ 2,331
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,66	5,80	759	€ 1,239	€ 3,205	€ 4,443	3,09	€ 2,003	€ 2,303	€ 4,306
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,86	7,59	72	€ 1,621	€ 4,196	€ 5,817	3,15	€ 2,624	€ 3,010	€ 5,634
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0,58	5,12	964	€ 1,092	€ 2,828	€ 3,920	-0,43	€ 1,830	€ 2,107	€ 3,937
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,80	7,02	300	€ 1,499	€ 3,878	€ 5,376	-0,07	€ 2,503	€ 2,876	€ 5,380
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,48	4,18	423	€ 0,893	€ 2,311	€ 3,204	0,63	€ 1,485	€ 1,699	€ 3,183
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,53	4,67	465	€ 0,996	€ 2,583	€ 3,580	1,62	€ 1,640	€ 1,882	€ 3,522
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2,77	24,37	260	€ 5,196	€ 13,467	€ 18,662	55,11	€ 4,316	€ 4,061	€ 8,377
17	Bar, caffè, pasticceria	2,19	19,25	566	€ 4,108	€ 10,637	€ 14,745	41,92	€ 5,179	€ 3,384	€ 8,563
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,79	6,99	326	€ 1,489	€ 3,861	€ 5,350	1,00	€ 2,590	€ 2,707	€ 5,297
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,17	10,31	20	€ 2,202	€ 5,699	€ 7,900	-0,45	€ 3,694	€ 4,241	€ 7,936
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,82	7,19	48	€ 1,531	€ 3,970	€ 5,501	3,08	€ 2,624	€ 2,707	€ 5,331
21	Discoteche, night-club	0,51	4,48	0	€ 0,957	€ 2,473	€ 3,429	-89,60	€ 3,021	€ 3,481	€ 6,502

Determinazione delle tariffe per le utenze domestiche

La quota fissa della tariffa per le utenze domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'Utenza (m²) corretta per un coefficiente di adattamento (K_a) secondo la seguente espressione:

$$TF_d(n, S) = Q_{uf} \cdot S \cdot K_a(n)$$

dove:

TF_d(n, S) = Quota fissa della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare e una superficie pari a S.

n = Numero di componenti del nucleo familiare.

S = Superficie dell'abitazione (m²).

Q_{uf} = Quota unitaria (€/m²), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente di adattamento (K_a).

$$Q_{uf} = C_{tuf} / \sum S_{tot(n)} \cdot K_a(n)$$

dove:

C_{tuf} = Totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche.

S_{tot}(n) = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

K_a(n) = Coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

I valori di K_a adottati dal per il calcolo della parte fissa della tariffa delle utenze domestiche sono i seguenti:

n	Ka	Sot(n)	Ka.Stot(n)	Quf
1	0,75	26065	19.548,75	0,608
2	0,88	39247	34.537,36	0,608
3	1,00	12130	12.130,00	0,608
4	1,08	10176	10.990,08	0,608
5	1,11	2790	3.096,90	0,608
6 o più	1,10	418	459,80	0,608

La quota variabile della tariffa per le utenze domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria per un coefficiente di adattamento

(K_b) per il costo unitario (€/kg) secondo la seguente espressione:

$$TV_d = Q_{uv} \sum K_b(n) \sum C_u$$

dove:

TV_d = Quota variabile della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare.

Q_{uv} = Quota unitaria, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corrette per il coefficiente proporzionale di produttività (K_b).

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \sum_n N(n) \sum K_b(n)$$

dove:

Q_{tot} = Quantità totale di rifiuti

N(n) = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare

K_b(n) = Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza. I valori di tali coefficienti sono riportati nella tabella seguente:

n	K _b min	K _b max	Ps	K _b (n)	N(n)
1	0,60	1,00	20%	0,68	223
2	1,40	1,80	20%	1,48	278
3	1,80	2,30	5%	1,83	79
4	2,20	3,00	0%	2,20	67
5	2,90	3,60	0%	2,90	14
6 o più	3,40	4,10	0%	3,40	2

C_u = Costo unitario (€/kg). Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche.

Dall'applicazione delle formule precedenti le tariffe definite per le utenze domestiche risultano essere le seguenti:

N.B.: per i non residenti viene considerato un nucleo familiare convenzionale di n. 2 persone e per immobili a disposizione un nucleo familiare convenzionale di n.1 persona.

Utenze domestiche							
TARIFFE 2021					TARIFFE 2020		
n	Parte fissa (costo a mq)	Parte variabile	var. % fissa	var. % variabile	n	Parte fissa (costo a mq)	Parte variabile
1	€ 0,456	€ 95,919	-78,65	37,50	1	€ 0,815	€ 59,945
2	€ 0,535	€ 208,765	-78,64	33,00	2	€ 0,956	€ 139,871
3	€ 0,608	€ 257,430	-78,52	30,13	3	€ 1,086	€ 179,871
4	€ 0,657	€ 310,326	-78,54	29,17	4	€ 1,173	€ 219,798
5	€ 0,675	€ 409,066	-78,65	29,17	5	€ 1,206	€ 289,734
6 o più	€ 0,669	€ 479,595	-78,58	29,17	6 o più	€ 1,195	€ 339,688

SCAMPITELLA, 14/07/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



(DOTT.SSA MARIA PETRIELLO)

Maria Petriello

Comune di Scampitella

Provincia di Avellino

TARIFFE 2021		Utenze domestiche				TARIFFE 2020	
n	Parte fissa (costo a mq)	Parte variabile	var. % fissa	var. % variabile	n	Parte fissa (costo a mq)	Parte variabile
1	€ 0,456	€ 95,919	-78,65	37,50	1	€ 0,815	€ 59,945
2	€ 0,535	€ 208,765	-78,64	33,00	2	€ 0,956	€ 139,871
3	€ 0,608	€ 257,430	-78,52	30,13	3	€ 1,086	€ 179,871
4	€ 0,657	€ 310,326	-78,54	29,17	4	€ 1,173	€ 219,798
5	€ 0,675	€ 409,066	-78,65	29,17	5	€ 1,206	€ 289,734
6 o più	€ 0,669	€ 479,595	-78,58	29,17	6 o più	€ 1,195	€ 339,688



Scampitella

Comune di Scampitella

Provincia di Avellino

n.	Descrizione	Kc	Kd	sup	TARIFE 2020			var. %	tariffa totale	
					tariffa fissa	tariffa variabile	tariffa fissa			
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,15	1,27	0	€ 0,272	€ 0,702	€ 0,974	-97,61	€ 1,026	€ 1,924
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,22	1,92	0	€ 0,413	€ 1,058	€ 1,471	-86,55	€ 1,278	€ 2,744
3	Stabilimenti balneari	0,33	2,90	0	€ 0,619	€ 1,503	€ 2,221	-25,72	€ 1,295	€ 2,793
4	Esposizioni, autosaloni	0,17	1,49	0	€ 0,319	€ 0,821	€ 1,139	-68,87	€ 0,898	€ 1,924
5	Alberghi con ristorante	0,51	4,46	0	€ 0,947	€ 2,462	€ 3,409	-68,76	€ 2,676	€ 5,753
6	Alberghi senza ristorante	0,43	3,76	0	€ 0,797	€ 2,075	€ 2,872	-27,84	€ 1,709	€ 3,672
7	Case di cura e riposo	0,45	3,90	0	€ 0,835	€ 2,155	€ 2,990	-48,82	€ 2,072	€ 4,450
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,62	5,44	718	€ 1,161	€ 3,004	€ 4,165	6,32	€ 1,813	€ 3,902
9	Banche ed istituti di credito	0,34	3,02	60	€ 0,644	€ 1,671	€ 2,315	-0,70	€ 1,088	€ 2,331
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,66	5,80	759	€ 1,239	€ 3,205	€ 4,443	3,09	€ 2,003	€ 4,306
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,86	7,59	72	€ 1,621	€ 4,196	€ 5,817	3,15	€ 2,624	€ 5,634
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parruc.	0,58	5,12	964	€ 1,092	€ 2,828	€ 3,920	-0,43	€ 1,830	€ 3,937
13	Carrozeria, autofficina, elettrauto	0,80	7,02	300	€ 1,499	€ 3,878	€ 5,376	-0,07	€ 2,503	€ 5,380
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,48	4,18	423	€ 0,893	€ 2,311	€ 3,204	0,63	€ 1,485	€ 3,183
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,53	4,67	465	€ 0,996	€ 2,583	€ 3,580	1,62	€ 1,640	€ 3,522
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2,77	24,37	260	€ 5,196	€ 13,467	€ 18,662	55,11	€ 4,316	€ 8,377
17	Bar, caffè, pasticceria	2,19	19,25	566	€ 4,108	€ 10,637	€ 14,745	41,92	€ 5,179	€ 8,563
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,79	6,99	326	€ 1,489	€ 3,861	€ 5,350	1,00	€ 2,590	€ 5,297
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,17	10,31	20	€ 2,202	€ 5,699	€ 7,900	-0,45	€ 3,694	€ 7,936
20	Ortofrutta, peschierie, fiori e piante	0,82	7,19	48	€ 1,531	€ 3,970	€ 5,501	3,08	€ 2,624	€ 5,331
21	Discoteche, night-club	0,51	4,48	0	€ 0,957	€ 2,473	€ 3,429	-89,60	€ 3,021	€ 6,502



Paolo Piniello

**REVISORE DEI CONTI
DEL COMUNE DI SCAMPITELLA
(PROVINCIA DI AVELLINO)**

COMUNE DI SCAMPITELLA Provincia di Avellino
16 LUG. 2021
Prot N° 3120

Al Sindaco

All'Ufficio Finanziario

OGGETTO: Parere Tariffe TARI anno 2021 e "Approvazione Piano Economico Tariffario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021, validato dall'ATO di Avellino Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani- e relativa relazione

Il sottoscritto, dott. Luigi Silvestro, Revisore dei conti del Comune di Scampitella, nominato per il triennio 2020-2023, con deliberazione consiliare n. 14 del 25.09.2020

Richiamato l'art. 54 D.Lgs 15 dicembre 1997 n. 446, in materia delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale "le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione";

Visto l'art. 151 D.Lgs 267/2000 (Testo Unico in materia di ordinamento degli Enti Locali), il quale prevede che gli Enti locali devono approvare entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;

Considerato che con delibera n. 303/2019/R/RIF, l'ARERA ha introdotto le linee guida per l'elaborazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari, con una metodologia che contiene ancora numerosi aspetti che non sono stati chiariti dalla stessa ARERA, anche a seguito della pubblicazione, in data 31 ottobre 2019, della delibera n. 443/2019/R/RIF, di definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2017-2021;

Considerato che l'art. 30 comma 5 del D.L. 41/2021 che prevede "Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021." Prorogato al 31 Luglio 2021 con DL. 99/2021;

Vista: la proposta di deliberazione di cui all'oggetto relativa alla validazione del Piano Economico Tariffario e delle tariffe TARI 2021 allegate;

Considerato che l'attuale contesto di straordinaria emergenza sanitaria, generata dal contagio da COVID-19 impone all'ente locale, in conformità al principio di sussidiarietà, che richiede l'intervento dell'ente più vicino al cittadino, dare supporto alle utenze che hanno subito i maggiori effetti negativi a causa del lockdown imposto dal Governo;

Atteso che le agevolazioni che si intende adottare avranno efficacia per il solo anno 2021, essendo finalizzate a contenere i disagi patiti alle utenze TARI, in ragione dell'attuale problematico contesto a livello socio-economico;

Ritenuto di avvalersi della suddetta disposizione ed introdurre, interventi agevolativi per le utenze non domestiche sulla base dei criteri e dei requisiti che verranno di seguito esposti;

Considerato che, in relazione alle utenze non domestiche, le nuove tariffe hanno portato un aumento per alcune categorie commerciali quali le attività di Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie e per le attività di Bar, caffè, pasticceria;

Verificato che la proposta di deliberazione prevede per l'anno 2021 una riduzione determinata nella misura del 40% per le attività di Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie e del 30% per le attività di Bar, caffè, pasticceria così da non gravare in modo eccessivo in questo periodo di difficoltà nella ripresa delle predette attività;

Evidenziato che la stessa proposta prevede di STABILIRE che la riscossione della TARI dovrà essere effettuata in n. 3 rate di seguito indicate:

- 1) 30/11/2021;
- 2) 30/01/2022;
- 3) 30/03/2022;

che l'intero importo dovuto per la TARI potrà essere versato per l'anno 2021, in un importo unico entro la

scadenza della prima rata, fissata al 30/11/2021;

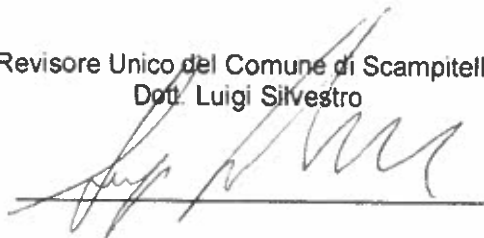
Tutto ciò premesso,

ESPRIME

Parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto relativa all'**Approvazione Piano Finanziario e tariffe TARI 2021- Tributo TARI diretto alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti.**
Copia del presente verbale è trasmesso al Presidente del Consiglio/Sindaco, al Responsabile dell'Area Contabile- Finanziaria, e rimane agli atti dell'Organo di Revisione.

Casalnuovo di Napoli, 15 luglio 2021

Revisore Unico del Comune di Scampitella
Dot. Luigi Silvestro

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luigi Silvestro', is written over a horizontal line. The signature is fluid and cursive.